

26/02/2009

UFFICIO DOGANE VENEZIA SIAMO ALLE SOLITE !

Ormai sono trascorsi quasi diciassette mesi dalla costituzione dell'Ufficio delle Dogane di Venezia e tutto procede come si suol dire IN GERGO "nel tirar a campar".

Siamo consapevoli del momento di magra che la stessa Amministrazione Finanziaria sta attraversando con tutti i suoi tagli nel salario, nella struttura e nelle risorse umane ma ciò non lenisce la realtà lavorativa che i dipendenti dell'Ufficio sono chiamati a svolgere giornalmente con tutte le loro difficoltà.

Con l'ultima determinazione direttoriale sono arrivati altri funzionari cfl di terza area a rimpinguare temporaneamente la ormai cronica carenza di personale che affiorerà nuovamente con i primi del 2010 considerato che circa venti persone dell'attuale organico hanno già presentato domanda di pensionamento.

A questo si aggiunge la vasta ed estesa attività tributaria e giudiziaria che tutti indistintamente sono chiamati a svolgere non nella tranquillità adeguata, che necessita avere nell'espletamento delle proprie funzioni.

Perché questo?

Si emanano note, circolari e provvedimenti, di decurtazione del budget dell'istituto RSP nella misura del 10% a tutti, nel mese di dicembre e nel mese di gennaio inoltrato riduzione di circa il 50% che porta a rivedere l'RSP già effettuato in gennaio e a ridurre incisivamente il monte ore procapite per febbraio e marzo.

Recupero di personale per far fronte ad attività strategiche al fine del raggiungimento dell'obiettivo istituzionale.

Fin qua nulla-osta.

Ma le attività front-office e back-office con annesse attività di polizia giudiziaria non sono diminuite e quindi l'Amministrazione Doganale chiede, mediante altri tipi di articolazione oraria, di far fronte ugualmente all'espletamento di tali attività diminuendo tutto quanto riguarda il salario accessorio.

L'organizzazione degli uffici impartita con determinazione direttoriale il 15/02/2008 risulta oggi a nostro avviso superata per tanti motivi, uno per esempio è l'arrivo di nuova forza lavoro e quindi successiva redistribuzione delle risorse su carichi di lavoro che risultano sofferenti al fine del loro espletamento. Rivisitazione dei carichi di lavoro considerata l'annessa attività delle accise precedentemente svolta dagli UTF. Ridistribuzione equa e sufficiente del RSP per i servizi che necessariamente devono svolgersi nell'arco temporale 08.00/18.00, (front-office e attività di verifiche e di polizia giudiziaria). Sembrerebbe che solo l'Ufficio delle Dogane di Venezia abbia impartito una riduzione di tale istituto non nella misura che la stessa Legge Finanziaria 2009 ha imposto, considerato che il budget dell'RSP allo stato attuale non risulta ancora essere assegnato dalla Centrale Amministrazione per il 2009. L'UGL si è adeguata alle regole sancite dal CCNL, non partecipando ai tavoli negoziali anche se allo stato attuale con la mancata sottoscrizione del biennio economico 2008/2009 da parte di alcune organizzazioni sindacali, è aperta a qualsiasi possibile opportunità che possa portare comunque alla partecipazione collettiva ai tavoli, come peraltro sta già accadendo in altre regioni.

L'UGL Agenzie Fiscali non mancherà attraverso la propria politica sindacale di contrastare qualsiasi direttiva che possa mettere in pericolo uno degli elementi necessari per consentire la tranquillità e la sicurezza del dipendente e se sarà opportuno, proclamerà lo stato di agitazione auspicando in un tempo molto vicino di essere interpellati prima che certe cose siano rese definitive.

IL COORDINAMENTO REGIONALE VENETO